

zione; ma allora l'elettricità del vaso di vetro è nel medesimo tempo debolissima.

Se lo zolfo fuso si versi in un vaso di legno prosciugato in forno, egli acquista l'elettricità negativa, e il legno la positiva; ma se si versi sullo zolfo, o sopra un vetro ruvido, allora l'elettricità, ch'egli acquista non è sensibile.

Lo zolfo fuso versato in un vaso di metallo, ed ivi lasciato freddare non dà segni d'elettricità, mentre è nel vaso; ma se queste due sostanze si separino, allora appariranno fortemente elettrizzate, lo zolfo in più, e il vaso in meno. Se lo zolfo si metta di nuovo nel vaso, svanirà ogni segno di virtù elettrica; ma se mentre sono separate queste due sostanze, l'elettricità d'una di esse sia tolta, tutte e due, essendo rimesse, appariranno possedute da quell'elettricità, che non è stata tolta.